

Anagrafica Ente

Codice Fiscale 93147750231

Denominazione ASSOCIAZIONE DON CALABRIA MISSIONI ONLUS

Link Rendiconto

Data Ultimo Aggiornamento

Link Rendiconto

Presentazione Ente

NATA NEL 2002 COME ASSOCIAZIONE DON CALABRIA MISSIONI SOSTEGNO SANITÀ O.N.L.U.S., DIVENUTA POI FONDAZIONE DON CALABRIA MISSIONI ETS A FEBBRAIO 2025, È UN'ORGANIZZAZIONE GIURIDICAMENTE RICONOSCIUTA CHE SOSTIENE LE ATTIVITÀ DELLE CONGREGAZIONI DEI POVERI SERVI E DELLE POVERE SERVE DELLA DIVINA PROVVIDENZA.
AD OGGI, LA CONGREGAZIONE GESTISCE IN TUTTO IL MONDO 59 CENTRI DI ACCOGLIENZA PER MINORI, 20 CENTRI DIURNI, 49 SCUOLE DI DIVERSO ORDINE E GRADO, 66 CASE FAMIGLIA, 32 COMUNITÀ DI AGGREGAZIONE E SOSTEGNO ALLE FRAGILITÀ SOCIALI E 4 STRUTTURE OSPEDALIERE.
NEL 2010, CON L'INGRESSO NELLA ONLUS DELLE POVERE SERVE DELLA DIVINA PROVVIDENZA, L'ASSOCIAZIONE HA DECISO DI MODIFICARE LA SUA FISIONOMIA ASSOCIATIVA E STATUTARIA, DIVENTANDO DON CALABRIA MISSIONI SOSTEGNO SANITÀ ONLUS. IN UN ULTERIORE PASSAGGIO, DETERMINATO DALLA RIFORMA DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.L. 03 LUGLIO 2017), L'ASSOCIAZIONE HA DECISO DI ADEGUARE IL PROPRIO ASSETTO STATUTARIO, ASSUMENDO LA NUOVA DENOMINAZIONE "DON CALABRIA MISSIONI ONLUS".
LE PRINCIPALI ATTIVITÀ CHE LA ETS PORTA AVANTI PER SOSTENERE LE MISSIONI SONO: PROGETTI DI SVILUPPO UMANO INTEGRALE NEGLI AMBITI EDUCATIVI E FORMATIVI, SANITARI E SOCIALI, PROGETTI DI SOSTEGNO A DISTANZA (SAD) CHE, ATTRAVERSO CIRCA 2.500 ADOZIONI PERMANENTI, AIUTANO DIRETTAMENTE OLTRE 20.000 BAMBINI/E E RAGAZZI/E NEGLI STESSI AMBITI; PROGETTI DI COSTRUZIONE DI OPERE SANITARIE, DI SCUOLE, CENTRI PROFESSIONALI, CASE DI ACCOGLIENZA ECC.; PROGETTI PER CASI SPECIALI, OVVERO INTERVENTI PUNTUALI A FAVORE DI BAMBINI/E E PERSONE IN GRAVI DIFFICOLTÀ CHE NECESSITANO DI UN AIUTO DI CARATTERE EMERGENZIALE (UN'OPERAZIONE CHIRURGICA, CURE URGENTI, SOSTEGNO ALLO STUDIO ECC.). TUTTI QUESTI PROGETTI FANNO CAPO ALLA SEGRETERIA CENTRALE DI VERONA, DOVE SI TROVANO GLI UFFICI DELL'ISTITUZIONE E PRESSO I QUALI POSSONO ESSERE REPERITE TUTTE LE INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'ATTIVITÀ MISSIONARIA DELL'OPERA DON CALABRIA.

Sede Legale

Provincia	VERONA	Comune	VERONA
Indirizzo	VIA SAN ZENO IN MONTE, 23	CAP	37129
Telefono1	045/8052911	Email1	INFO@MISSIONIDONCALABRIA.IT
Telefono2	045/8052953	Email2	SVILUPPOINNOVAZIONE.COORDINATORE@DONCALABRIA.ORG
Telefono3		Email3	
Pec	AMMINISTRAZIONE@PEC.MISSIONIDONCALABRIA.IT		

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	*****		
Data di Nascita	*****	Sesso	*****
Nome	GEDOVAR	Cognome	NAZZARI
Cittadinanza	*****	Stato di Nascita	*****
Comune	*****	Città	*****

Domicilio Elettivo

Provincia	*****	Comune	*****
Indirizzo	*****	CAP	*****
Telefono1	*****	Telefono2	*****
Telefono3	*****	Email	*****
Pec	*****		

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2024	Importo Percepito	€49.909,79	Data Percezione	20-08-2025
----------------	------	-------------------	------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Erogazioni ad enti terzi	Importo	€49.909,79
------------	--------------------------	---------	------------

Relazione Illustrativa

1.0 INTRODUZIONE

1.1 Inquadramento

Anche nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026, il contesto internazionale ha continuato a essere caratterizzato da profonde sfide economiche, sociali e ambientali che hanno inciso in modo significativo sulle condizioni di vita di milioni di persone, in particolare nei Paesi a basso e medio reddito. Le conseguenze delle tensioni geopolitiche internazionali, l'aumento del costo della vita, la riduzione delle capacità di spesa delle famiglie più vulnerabili, gli effetti sempre più evidenti dei cambiamenti climatici e la progressiva contrazione di numerosi programmi di cooperazione internazionale hanno contribuito ad aggravare situazioni di fragilità già esistenti. Secondo i principali organismi internazionali, la crescita economica registrata in molte aree del mondo non si è tradotta in un miglioramento uniforme delle condizioni di vita della popolazione. Permangono infatti, e si accentuano, forti disuguaglianze nell'accesso all'istruzione, alla salute, al lavoro dignitoso e ai servizi essenziali, mentre milioni di bambini e giovani continuano a essere esposti a condizioni di povertà educativa, esclusione sociale e vulnerabilità economica. Le aree rurali, le periferie urbane e le comunità maggiormente marginalizzate risultano particolarmente colpite da tali dinamiche.

In questo scenario, il ruolo degli Enti del Terzo Settore continua a rivelarsi fondamentale per promuovere percorsi di inclusione, tutela dei diritti e sviluppo umano integrale. Attraverso interventi di prossimità, reti di solidarietà e collaborazioni con le comunità locali, tali organizzazioni contribuiscono a rispondere ai bisogni più urgenti delle popolazioni vulnerabili e a costruire opportunità concrete di crescita e partecipazione sociale.

La Fondazione Don Calabria Missioni ETS opera in questo contesto attraverso il sostegno alle attività educative, sociali e assistenziali in diversi Paesi del mondo. Gli interventi realizzati mirano a migliorare le condizioni di vita di bambini, adolescenti, giovani e famiglie in situazione di fragilità, favorendo l'accesso all'istruzione, alla formazione, alla protezione sociale e a servizi essenziali per uno sviluppo umano integrale dignitoso e sostenibile.

I fondi derivanti dal programma "5x1000" rappresentano un'importante espressione di partecipazione civica e solidarietà. Grazie alla fiducia accordata dai contribuenti italiani, la Fondazione può sostenere interventi mirati che, pur caratterizzati da dimensioni economiche contenute, producono benefici concreti e duraturi nelle comunità destinatarie, rafforzando strutture educative e sociali, migliorando le opportunità formative e contribuendo alla tutela delle persone più vulnerabili.

Nell'agosto dell'anno 2025 la Fondazione Don Calabria Missioni ETS ha ricevuto un contributo pari a € 49.909,79, relativo alle quote del "5x1000" riferite all'anno finanziario 2024.

Il presente documento intende rendere conto, con trasparenza e gratitudine, dell'utilizzo di tali risorse e dei risultati conseguiti attraverso gli undici progetti finanziati in Africa, America Latina, Asia ed Europa, evidenziando il cambiamento concreto che la generosità dei contribuenti italiani ha reso possibile per numerose comunità vulnerabili nel mondo.

1.2 Fondazione Don Calabria Missioni ETS

Nata nel 2002 come Associazione Don Calabria Missioni Sostegno Sanità O.N.L.U.S., divenuta poi Fondazione Don Calabria Missioni ETS a febbraio 2025, è un'organizzazione giuridicamente riconosciuta che sostiene le attività delle Congregazioni dei Poveri Servi e delle Povere Serve della Divina Provvidenza. Fin dagli anni '50 del secolo scorso, le Congregazioni hanno realizzato e realizzano diverse attività sociali, sanitarie e di promozione umana integrale all'estero.

Negli anni la presenza dei Poveri Servi e delle Povere Serve si è diffusa prima nel continente americano (Uruguay - 1959, Brasile - 1961, Argentina - 1974 e Paraguay 1988), per poi raggiungere altri continenti e nazioni, tra cui Angola (1982), Filippine (1990), India (1994), Romania (1996), Kenya (2007), Portogallo (2017), Papua Nuova Guinea (2019), Repubblica Dominicana (2022) e, recentemente, Guinea Bissau (2024).

Dal 1974, anche le Sorelle Povere Serve della Divina Provvidenza hanno iniziato a supportare le attività dei Fratelli, per poi strutturare e gestire attività autonome adeguate alle necessità del territorio.

Ad oggi, la Congregazione gestisce in tutto il mondo 59 centri di accoglienza per minori, 20 centri diurni, 49 scuole di diverso ordine e grado, 66 case famiglia, 32 comunità di aggregazione e sostegno alle fragilità sociali e 4 strutture ospedaliere.

All'inizio, erano le Amministrazioni Generali delle rispettive Congregazioni a sostenere queste strutture tramite un ufficio dedicato denominato Procura Missioni ma, considerato il volume di attività, nel 2002 si è deciso di costituire un'associazione specifica di veste più istituzionale (Don Calabria Procura Missioni ONLUS) che si occupasse, oltre alla gestione dei contributi di tanti benefattori legati all'Opera, in particolare in relazione al SAD, del coordinamento e gestione di vari progetti internazionali e dell'invio di materiali comunicativi. Nel 2010, con l'ingresso nella ONLUS delle Povere Serve della Divina Provvidenza, l'associazione ha deciso di modificare la sua fisionomia associativa e statutaria, diventando Don Calabria Missioni Sostegno Sanità ONLUS. In un ulteriore passaggio, determinato dalla riforma del Codice del Terzo Settore (D.L. 03 luglio 2017), l'associazione ha deciso di adeguare il proprio assetto statutario, assumendo la nuova denominazione "DON CALABRIA MISSIONI ONLUS".

Infine, da gennaio 2025, l'associazione ha assunto lo statuto di FONDAZIONE, al fine di acquisire una configurazione giuridica più consona alle attività missionarie delle due Congregazioni costituenti e, con l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Enti del Terzo Settore), ha acquisito la denominazione attuale di FONDAZIONE DON CALABRIA MISSIONI ETS.

Le principali attività che la ETS porta avanti per sostenere le missioni sono: progetti di sviluppo umano integrale negli ambiti educativi e formativi, sanitari e sociali, progetti di Sostegno a Distanza (SAD) che, attraverso circa 2.500 adozioni permanenti, aiutano direttamente oltre 20.000 bambini/e e ragazzi/e negli stessi ambiti; progetti di costruzione di opere sanitarie, di scuole, centri professionali, case di accoglienza ecc.; progetti per Casi Speciali, ovvero interventi puntuali a favore di bambini/e e persone in gravi difficoltà che necessitano di un aiuto di carattere emergenziale (un'operazione chirurgica, cure urgenti, sostegno allo studio ecc.). Tutti questi progetti fanno capo alla segreteria centrale di Verona, dove si trovano gli uffici della Fondazione e presso i quali possono essere reperite tutte le informazioni riguardanti l'attività missionaria dell'Opera Don Calabria.

2.0 INIZIATIVE FINANZIATE

2.1 Introduzione

Il sostegno offerto dalla Fondazione Don Calabria Missioni ETS durante l'anno 2025-26 tramite i fondi del programma "5x1000" ha interessato Paesi segnati da fragilità strutturali profonde, dove le disuguaglianze economiche e sociali si traducono quotidianamente in esclusione, povertà educativa e vulnerabilità dei minori.

In Angola, il lungo dopoguerra ha lasciato ferite ancora aperte nel tessuto sociale del Paese: nelle aree del nord, e in particolare nella Provincia di Uíge, il fenomeno dei bambini accusati di stregoneria continua a strappare centinaia di minori alle proprie famiglie, condannandoli alla vita di strada e all'abbandono. In questo contesto, la Casa di Accoglienza Rebentos de Paz rappresenta per molti di loro l'unica alternativa concreta alla marginalizzazione, e la sua riqualificazione strutturale ha restituito dignità agli spazi in cui questi ragazzi vivono, studiano e crescono.

In Argentina, la grave instabilità economica degli ultimi anni ha colpito duramente le fasce più vulnerabili della popolazione. A Río Seco, una piccola comunità rurale della Provincia di Tucumán che vive essenzialmente dell'economia della canna da zucchero, il Centro Educativo San Juan Calabria rappresenta per centinaia di bambini l'unico spazio di supporto scolastico e di accompagnamento educativo disponibile sul territorio. I fondi del 5x1000 hanno permesso sia di garantire la continuità operativa del Centro nei momenti di maggiore difficoltà finanziaria, sia di dotare le aule di impianti di climatizzazione caldo/freddo, rendendo possibile lo studio in condizioni dignitose durante i mesi di caldo estremo e di freddo intenso che caratterizzano il clima

tucumano.

In Brasile, il Centro Educacional Nossa Senhora Aparecida di Jacundá, immerso nell'area amazzonica dello Stato del Pará, continua ogni giorno ad accogliere circa cento bambini tra uno e tre anni provenienti da famiglie in condizione di povertà. Per questi piccoli – spesso figli di genitori separati o privi di occupazione stabile, impossibilitati a garantire ai propri figli anche il giocattolo più semplice – il Centro è l'unico spazio di cura, stimolazione e sviluppo precoce disponibile. L'acquisto di giochi e materiali pedagogici finanziato dal programma 5×1000 ha arricchito le attività educative quotidiane, investendo nel momento più plastico e decisivo dello sviluppo umano.

Nelle Filippine, a Taytay, nella periferia di Manila, la Calabrian Formation School continua a garantire un'educazione di qualità a circa 370 bambini provenienti da famiglie a basso reddito. In un sistema scolastico segnato da profonde disuguaglianze – dove quasi un bambino su due vive in condizioni di povertà e milioni di studenti non hanno accesso nemmeno agli strumenti didattici di base – il progetto di distribuzione di materiale scolastico ha assicurato a ogni alunno la disponibilità degli strumenti necessari per affrontare l'anno scolastico in condizioni di parità, alleggerendo al contempo il peso economico delle famiglie più vulnerabili.

In Guinea-Bissau, uno dei Paesi più poveri e fragili del mondo, il CEFA – Centro de Ensino e Formação Agrícola di Buba svolge una funzione formativa unica nel suo genere nella regione di Quinara, offrendo percorsi di istruzione secondaria e di qualificazione tecnica agricola a giovani che altrimenti non avrebbero alcuna prospettiva di formazione. Il contributo del 5×1000 è stato destinato al rinnovo della dotazione informatica del Centro, in un contesto in cui l'accesso alle tecnologie digitali è praticamente inesistente, aprendo ai giovani studenti una finestra sul mondo e dotandoli di competenze essenziali per il loro futuro.

In India, la Divine Providence School di Fetri, nel distretto di Nagpur, accoglie i figli delle famiglie più povere di un'area rurale che convive con profonde disuguaglianze sociali nonostante la vicinanza a importanti poli industriali. Due distinti interventi hanno migliorato concretamente le condizioni di studio degli alunni: la fornitura di nuovi banchi e sedie per le classi V, VII e VIII – eliminando situazioni di sovraffollamento e il rischio di infortuni legati agli arredi danneggiati – e l'installazione di un moderno sistema di amplificazione sonora, che ha restituito all'istituto la piena funzionalità comunicativa e la dignità di un ambiente scolastico adeguato.

In Paraguay, a Ciudad del Este, l'Hogar de Niños Santa Teresa opera dal 1989 in una delle aree più difficili del continente, la Triple Frontera, dove la povertà estrema si intreccia con la criminalità organizzata e il mercato informale. Il progetto ha dotato il Centro di un laboratorio informatico completo e avviato un percorso di formazione digitale rivolto agli adolescenti accolti, alle loro famiglie e ai bambini del territorio. In un contesto in cui la mancanza di alternative concrete espone i giovani più vulnerabili al rischio di essere risucchiati dai circuiti dell'economia illegale, offrire strumenti di alfabetizzazione digitale è insieme un investimento educativo e un atto di prevenzione sociale.

In Romania, nella regione storica della Moldavia, il Centro Diurno di Fundu Rcciuni gestito dalle Povere Serve della Divina Provvidenza accoglie ogni giorno 35 bambini provenienti da famiglie povere, spesso segnate dalla migrazione di uno o entrambi i genitori verso l'estero. Un impianto di riscaldamento ormai in stato di totale inefficienza rischiava di rendere impossibile lo svolgimento delle attività nei mesi invernali: il contributo del 5×1000 ha finanziato la sostituzione della vecchia caldaia a legna con un moderno sistema a pellet, restituendo al Centro il calore – fisico e simbolico – necessario ad accogliere ogni bambino e bambina, ogni giorno, per tutto l'anno.

Infine, in Uruguay, l'Obra Don Calabria di Montevideo gestisce da oltre quarant'anni una rete di centri diurni nei quartieri periferici della capitale, dove le disuguaglianze si concentrano e i minori sono più esposti alla fragilità educativa e affettiva. La perdita del veicolo istituzionale a seguito di un incidente grave aveva messo a rischio la continuità operativa dell'intera rete: il contributo della nostra Fondazione ha reso possibile l'acquisto di un nuovo minibus, restituendo alla Congregazione la mobilità necessaria a raggiungere ogni giorno i centri dislocati in quartieri distanti e privi di adeguati collegamenti di trasporto pubblico.

In questi Paesi, come in molti altri contesti simili, a pagare il prezzo più alto delle avversità economiche e sociali sono sempre i più fragili: bambini, adolescenti, giovani

adulti privati di ambienti idonei, di riferimenti affidabili e delle opportunità minime necessarie per costruirsi un futuro. Il sostegno della Fondazione Don Calabria Missioni ETS si è rivolto, anche quest'anno, a finanziare quei microprogetti promossi dalle Congregazioni dei Poveri Servi e delle Povere Serve della Divina Provvidenza che hanno come obiettivo focale la promozione integrale della persona nelle situazioni di maggiore marginalizzazione.

Le attività portate avanti dalle entità locali si confrontano costantemente con la sfida della sostenibilità, che influisce negativamente anche sulla qualità dei servizi offerti a bambini e adolescenti. Il supporto delle istituzioni pubbliche è, nel migliore dei casi, insufficiente a coprire i costi di gestione ordinaria, mentre la grande maggioranza delle iniziative dipende esclusivamente da risorse messe a disposizione da benefattori e donatori privati, sia a livello locale che internazionale. Mantenere un livello adeguato di assistenza nelle attività socio-educative è già una sfida quotidiana; qualsiasi intervento straordinario sulle infrastrutture o sul potenziamento dei servizi richiede uno sforzo aggiuntivo considerevole, che solo il supporto esterno rende possibile.

In questo senso, i fondi stanziati dalla Fondazione Don Calabria Missioni ETS hanno sostenuto nel 2026 una varietà di iniziative individuate dai responsabili delle opere calabrianne in base alle esigenze più urgenti e concrete dei servizi educativi e sociali gestiti in loco: interventi strutturali, dotazioni tecnologiche, materiali didattici, mezzi di trasporto, sistemi di riscaldamento. Interventi diversi per natura e dimensione, ma accomunati da un'unica finalità: garantire che ogni bambino e bambina, ovunque si trovi, abbia accesso a un ambiente sicuro, dignitoso e ricco di opportunità in cui crescere.

Riepilogando, i progetti sostenuti sono stati i seguenti:

- Angola (Uige): Supporto alle attività di accoglienza presso la Casa de Acolhimento Rebentos da Paz, a Uige. | Casa de Acolhimento de Crianças e Adolescentes Rebentos da Paz. Importo: 7.950,00 €.
- Argentina (Tucumán – Rio Seco): Sostegno finanziario alle attività assistenziali del Centro Educativo San Juan Calabria a Rio Seco, Tucumán | Centro Educativo San Juan Calabria. Importo: 1.380,00 €.
- Argentina (Tucumán – Rio Seco): Installazione di condizionatori per il Centro San Juan Calabria - Rio Seco | Centro Educativo San Juan Calabria. Importo: 400,00 €.
- Brasile (Jacundá): Materiale didattico e giochi pedagogici per il CENSA – Centro Educacional Nossa Senhora Aparecida di Jacundá, PA. | Centro Educacional Nossa Senhora Aparecida. Importo: 3.150,00 €
- Filippine (Taytay): Acquisto e fornitura di materiale scolastico agli alunni vulnerabili della Calabrian Formation School – Taytay | Calabrian Formation School. Importo: 3.800,00 €.
- Guinea Bissau (Buba): Adeguamento tecnico della sala di Informatica presso il CEFA, a Buba | Centro de Ensino e Formação Agrícola. Importo: 11.000,00 €.
- India (Nagpur – Fetri): Sistema di amplificazione sonora per la Divina Providence in Fetri, Nagpur. | Divine Providence School. Importo: 1.550,00 €.
- India (Nagpur – Fetri): Acquisto di mobili scolastico per i bambini della Divine Providence School a Fetri, Nagpur. | Divine Providence School. Importo: 1.500,00 €.
- Paraguay (Ciudad del Este): Qualificazione della sala informatica presso l'Hogar Santa Teresa, a Ciudad del Este. | Hogar de Niños Santa Teresa. Importo: 5.500,00 €.
- Romania (Rcciuni – Fundu Rcciuni): Sostituzione dell'impianto di riscaldamento presso il Centro Diurno di Fundu Rcciuni. | Centro Diurno di Fundu Rcciuni. Importo: 12.000,00 €.
- Uruguay (Montevideo): Acquisto di vettura per le attività sociali dell'Obra Don Calabria, Montevideo | Obra Don Calabria. Importo: 1.679,79 €.

Totale 49.909,79 €

2.2 Sintesi delle iniziative finanziate

2.2.1 Angola: Supporto alle attività di accoglienza presso la Casa de Acolhimento Rebentos da Paz, a Uíge.

Contesto:

L'Angola, pur disponendo di ingenti risorse naturali, affronta gravi sfide socio-economiche con un tasso di disoccupazione al 27% e un'inflazione che erode il potere d'acquisto delle fasce più deboli. Nella provincia settentrionale di Uíge, la situazione è resa ancora più complessa dalle conseguenze della guerra civile e dalla fragilità delle infrastrutture. In quest'area, l'estrema povertà e la diffusione di sette pseudoreligiose hanno alimentato il fenomeno delle accuse di stregoneria a danno dei minori, che vengono spesso allontanati dalle famiglie e costretti a vivere in strada. In questo scenario, i Poveri Servi della Divina Provvidenza, presenti a Uíge dal 2001, hanno dato vita alla Casa de Acolhimento Rebentos da Paz (CACARP) per accogliere questi bambini, offrendo loro vitto, alloggio, assistenza psicologica e percorsi educativi. Tuttavia, la struttura presentava gravi carenze infrastrutturali che compromettevano la sicurezza e la salubrità degli ambienti.

Necessità:

Le principali necessità individuate riguardano:

Il riadeguamento strutturale dell'edificio (serramenti, pareti, pavimentazione);

Il rifacimento degli impianti idraulici ed elettrici, precedentemente insufficienti o danneggiati;

Il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e della zona cucina per garantire la sicurezza alimentare;

La dotazione di materiali didattici, arredi di base e attrezzature sportive per favorire lo sviluppo integrale e l'apprendimento dei minori.

Obiettivo Specifico:

Migliorare le condizioni strutturali, igienico-sanitarie e educative della Casa di Accoglienza Rebentos de Paz – CACARP, al fine di garantire ai minori accolti standard abitativi adeguati, sicurezza alimentare e accesso a strumenti di apprendimento.

Risultati Attesi:

a. Infrastruttura della Casa di Accoglienza riqualificata e resa idonea all'uso residenziale.

b. Migliorata la sicurezza alimentare e nutrizionale dei minori accolti.

c. Garantito l'accesso degli ospiti a materiali educativi e ricreativi.

Beneficiari:

-Beneficiari diretti: 23 bambini e giovani adulti di sesso maschile (tra i 6 e i 25 anni) in situazione di vulnerabilità e di strada, ospitati stabilmente nella struttura.

-Beneficiari indiretti: circa 152 membri della comunità locale, il personale educativo e le famiglie di origine (coinvolte in percorsi di riconciliazione), oltre alla comunità del quartiere che vede nel centro un presidio sociale.

Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 175 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 8.888,50 €100,00%

Finanziamento 5x1000 7.950,00 €89,44%

Finanziamento Locale 938,50 €10,56%

Tempo di esecuzione 3 mesi

2.2.2 Argentina: Sostegno finanziario alle attività assistenziali del Centro Educativo San Juan Calabria a Río Seco, Tucumán.

Contesto:

L'Argentina attraversa una crisi economica e sociale senza precedenti, segnata da un'inflazione che ha raggiunto il 193% a fine 2024, colpendo in modo drastico i costi di acqua ed energia (285%). Oltre metà della popolazione vive in povertà e, tra i minori di 14 anni, la percentuale sale a due su tre, con quasi il 30% in condizione di indigenza estrema. Nella località rurale di Río Seco, a Tucumán, la vulnerabilità è aggravata da un'economia legata quasi esclusivamente alla raccolta stagionale della canna da zucchero (zafra), che lascia le famiglie nell'incertezza e nel lavoro informale per gran parte dell'anno. In questo scenario di carenza di servizi pubblici, il Centro Educativo San Juan Calabria rappresenta l'unico spazio sicuro e stabile per 131 alunni, offrendo loro

un'educazione integrale e un supporto che va oltre la semplice didattica. Essendo una struttura di educazione non formale e non sussidiata dallo Stato, il Centro dipende dalle rette delle famiglie – spesso impossibilitate a pagare – e da donatori privati, trovandosi in una condizione di fragilità finanziaria che mette a rischio la continuità operativa.

Necessità:

Le principali necessità identificate riguardano:

La copertura dei costi fissi di funzionamento, in particolare le utenze elettriche, i cui rincari hanno messo a rischio la prosecuzione del servizio;

Il mantenimento della continuità operativa del Centro durante l'intero ciclo scolastico per evitare l'interruzione del supporto educativo;

La tutela del diritto all'istruzione per i minori che vivono in situazioni di grave marginalità.

Obiettivo Specifico:

Garantire la continuità operativa del Centro Educativo San Juan Calabria, durante il ciclo scolastico 2025-2026, attraverso la copertura dei costi fissi di funzionamento al fine di non compromettere l'erogazione del servizio educativo.

Risultati Attesi:

a. Garantita la continuità del servizio educativo per l'intero ciclo scolastico 2025-2026.

b. Rafforzate le attività educative ed assistenziali.

c. Consolidamento del Centro come presidio educativo di riferimento nel territorio.

Beneficiari:

-Beneficiari diretti: 131 alunni e alunne (tra i 6 e i 18 anni) provenienti da famiglie in situazione di povertà o precarietà socioeconomica.

-Beneficiari indiretti: i 20 operatori educativi e le 131 famiglie dei ragazzi, che ricevono supporto concreto nell'accudimento e nella crescita umana dei propri figli.

Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 672 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 415,99 €100,00%
Finanziamento 5x1000 400,00 €96,16%
Finanziamento Locale 15,99 €3,84%
Tempo di esecuzione 3 mesi

2.2.3Argentina: Installazione di condizionatori per il Centro San Juan Calabria - Río Seco, Tucumán.

Contesto:

Le gravi disuguaglianze che colpiscono l'Argentina si riflettono nella scarsità di opportunità educative per i minori in povertà, che spesso faticano a frequentare regolarmente la scuola. A Río Seco, il Centro San Juan Calabria opera per colmare questo divario, ma deve confrontarsi con le criticità strutturali di un edificio situato in un'area dal clima estremo. La regione è caratterizzata da picchi estivi che superano frequentemente i 40°C e da temperature invernali molto rigide nelle prime ore del mattino. Senza adeguati sistemi di climatizzazione, le aule diventavano ambienti inadeguati allo svolgimento delle attività didattiche per buona parte dell'anno scolastico, compromettendo seriamente la concentrazione e il benessere dei 131 minori frequentanti.

Necessità:

Le principali necessità identificate riguardano:

Il miglioramento del benessere termico all'interno della struttura per rendere le aule idonee all'apprendimento in ogni stagione;

La necessità di contrastare la dispersione scolastica, rendendo il Centro un luogo più accogliente e motivante;

L'adeguamento tecnologico degli spazi educativi attraverso l'installazione di impianti split caldo/freddo nelle aule a maggiore affluenza.

Obiettivo Specifico:

Rafforzare la motivazione allo studio nei bambini e nei ragazzi in situazione di vulnerabilità socioeconomica della comunità di Río Seco, dotando le aule principali del Centro Educativo San Juan Calabria di impianti di climatizzazione caldo/freddo, al fine di garantire condizioni termiche adeguate allo svolgimento delle attività di supporto scolastico durante i mesi estivi e invernali.

Risultati Attesi:

- a. Migliorate le condizioni ambientali delle aule per tutto l'arco dell'anno scolastico.
- b. Migliorata la qualità dell'apprendimento e della partecipazione degli alunni.
- c. Rafforzata la capacità del Centro di operare con continuità e qualità.

Beneficiari:

- Beneficiari diretti: 131 alunni e alunne provenienti da contesti di povertà, che beneficiano di un ambiente scolastico dignitoso e confortevole.
 - Beneficiari indiretti: i 20 operatori e le 131 famiglie, che vedono valorizzato il proprio lavoro e tutelata la dignità degli spazi dedicati all'educazione dei figli.
- Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 672 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 1.481,20 €100,00%
Finanziamento 5x1000 1.380,00 €93,17%
Finanziamento Locale 101,20 €6,83%
Tempo di esecuzione 4 mesi

2.2.4Brasile: Materiale didattico e giochi pedagogici per il CENSA – Centro Educacional Nossa Senhora Aparecida di Jacundá, PA.

Contesto:

Il Brasile, pur essendo la nona economia mondiale, convive con disuguaglianze di reddito tra le più accentuate a livello internazionale. Queste disparità sono particolarmente visibili nelle regioni del Nord e del Nord-Est, dove i tassi di povertà, analfabetismo e abbandono scolastico precoce superano costantemente la media nazionale. Nello Stato del Pará, immersa nella vasta area amazzonica, si trova la cittadina di Jacundá, una realtà giovane e dinamica di circa 40.000 abitanti, ma profondamente segnata dalla carenza di servizi pubblici e da un'economia basata su lavori informali e stagionali. In questo scenario, le madri sono spesso costrette ad occupazioni saltuarie che rendono difficile la cura costante dei figli piccoli, esponendo i minori al rischio di una crescita priva di stimoli adeguati. In questa periferia opera il CENSA (Centro Educacional Nossa Senhora Aparecida), che accoglie ogni giorno circa 100 bambini tra 1 e 3 anni, offrendo loro un servizio di cura a tempo pieno per dieci ore al giorno. Nonostante la struttura sia conforme alle normative, il basso finanziamento pubblico ricevuto non permette di disporre in modo continuativo di strumenti ludico-pedagogici efficienti e in numero adeguato.

Necessità:

Le principali necessità identificate riguardano:
Il potenziamento delle dotazioni ludico-pedagogiche (giochi, materiali interattivi e didattici) per innalzare la qualità del supporto educativo;
La creazione di un ambiente di apprendimento attivo che colmi il divario di opportunità delle famiglie più povere, che spesso non possono fornire ai figli nemmeno i giocattoli più semplici;
Il supporto all'équipe educativa, che necessita di strumenti idonei per strutturare attività di stimolazione cognitiva e socio-affettiva efficaci;

Obiettivo Specifico:

Migliorare la qualità del servizio educativo offerto e supportare il lavoro dell'équipe educativa del CENSA – Centro Educacional Nossa Senhora Aparecida, dotandolo di giochi e materiali didattici adeguati, al fine di arricchire le attività quotidiane di stimolazione, gioco strutturato e apprendimento precoce.

Risultati Attesi:

- a. Migliorata la qualità dell'attività di stimolazione educativa.
- b. Supportato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dei bambini
- c. Rafforzata la capacità educativa del Centro di operare con qualità.

Beneficiari:

- Beneficiari diretti: 106 bambini (57 maschi e 49 femmine) tra 0 e 3 anni appartenenti alla fascia più vulnerabile del comune di Jacundá.
 - Beneficiari indiretti: l'équipe educativa del Centro e le famiglie dei bambini frequentanti, che beneficiano del supporto nel provvedere alla crescita umana dei propri figli e della possibilità di inserimento lavorativo per i genitori, per un totale stimato di circa 440 persone beneficiarie indirette.
- Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 546 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 3.211,95 €100,00%
Finanziamento 5x1000 3.150,00 €98,07%
Finanziamento Locale 61,95 €1,93%
Tempo di esecuzione 4 mesi

2.2.5Filippine: Acquisto e fornitura di materiale scolastico agli alunni vulnerabili della Calabrian Formation School – Taytay.

Contesto:

Le Filippine rappresentano uno dei mercati più dinamici del Sud-Est asiatico, ma questa crescita economica non ha eliminato le gravi disuguaglianze: il 15,5% della popolazione vive sotto la soglia di povertà nazionale e il Paese registra il coefficiente di Gini più alto della regione ASEAN. Questa situazione alimenta una profonda "crisi dell'apprendimento": il sistema educativo accumula un ritardo equivalente a circa sei anni di scolarizzazione rispetto a Paesi con lo stesso sviluppo economico, con quasi 11 milioni di giovani fuori dal sistema scolastico. Sebbene la scuola pubblica sia formalmente gratuita, i "costi nascosti" (materiali, uniformi, trasporti) costituiscono una barriera insormontabile per le famiglie indigenti. Nel comune di Taytay, una zona densamente popolata alla periferia di Manila nota come capitale dell'abbigliamento, il dinamismo delle piccole imprese artigianali convive con una precarietà diffusa. Molte famiglie dipendono da redditi irregolari e lavoro informale, lasciando i bambini esposti a rischi di esclusione sociale ed educativa. In questo scenario, la Calabrian Formation School (CFS) offre un percorso educativo integrale che unisce la didattica a programmi di nutrizione e assistenza sanitaria. Tuttavia, la povertà strutturale delle famiglie impedisce loro di acquistare persino gli strumenti minimi per l'apprendimento, rendendo l'inizio di ogni anno scolastico un momento di emergenza economica che mette a rischio la frequenza dei minori più vulnerabili.

Necessità:

Le principali necessità identificate riguardano:
L'abbattimento delle barriere economiche all'istruzione legate ai costi indiretti (cancelleria, libri), spesso trascurati ma determinanti;
La garanzia di parità di condizioni nell'accesso agli strumenti didattici fin dal primo giorno di lezione;
L'alleggerimento del carico finanziario sulle famiglie a basso reddito, per evitare l'abbandono scolastico per ragioni economiche;
Il rafforzamento del senso di appartenenza e della solidarietà comunitaria tra scuola, genitori e volontari.

Obiettivo Specifico:

Garantire l'accesso universale all'istruzione attraverso la fornitura gratuita di testi e materiale scolastico agli alunni della Calabrian Formation School, mediante un sistema strutturato di selezione e distribuzione attento ai bambini più vulnerabili.

Risultati Attesi:

- a. Garantito l'accesso agli strumenti didattici di base per tutti gli alunni.
- b. Ridotto il carico finanziario sulle famiglie in situazione di vulnerabilità.
- c. Rafforzata la partecipazione comunitaria il senso di appartenenza.

Beneficiari:

- Beneficiari diretti: 370 studenti provenienti da contesti di precarietà economica e 24 membri del personale docente e amministrativo della CFS.
 - Beneficiari indiretti: circa 1.480 persone, inclusi i familiari e i genitori volontari che partecipano attivamente alla vita comunitaria della scuola.
- Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 1.874 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 3.840,04 €100,00%
Finanziamento 5x1000 3.800,00 €98,96%
Finanziamento Locale 40,04 €1,04%
Tempo di esecuzione 4 mesi

2.2.6Guinea Bissau: Adeguamento tecnico della sala di Informatica presso il CEFA – Centro de Ensino e Formação Agrícola, a Buba.

Contesto:

La Guinea-Bissau è uno dei Paesi più poveri e fragili al mondo, con un Indice di Sviluppo Umano tra i più bassi della terra e oltre due terzi della popolazione che vive sotto la soglia di povertà. L'economia è quasi interamente dipendente dall'agricoltura di sussistenza e dalla monocultura dell'anacardo, rendendo il Paese estremamente vulnerabile alle fluttuazioni dei mercati internazionali. A questa precarietà economica si somma un'instabilità politica endemica, culminata recentemente in un colpo di Stato nel novembre 2025, che compromette la capacità dello Stato di investire in servizi essenziali. Nella regione meridionale di Quinara, una delle aree più isolate e sottosviluppate del Paese, il CEFA (Centro de Ensino e Formação Agrícola) di Buba rappresenta l'unica istituzione in grado di offrire un percorso formativo completo ai giovani del territorio. Il Centro, che opera senza finanziamenti pubblici, deve però affrontare gravi deficit infrastrutturali. In particolare, la sala informatica era divenuta inutilizzabile a causa dell'obsolescenza dei dispositivi, degradati dal calore e dalla polvere, privando gli studenti della possibilità di acquisire competenze digitali, ormai indispensabili per l'accesso al mercato del lavoro e per lo sviluppo della produzione agricola locale.

Necessità:

Le principali necessità identificate riguardano:
Il rinnovo della dotazione tecnologica della sala informatica per restituire operatività alla didattica digitale;
Il superamento del divario tecnologico che penalizza le aree rurali della Guinea-Bissau, dove l'accesso al digitale è quasi inesistente;
La fornitura di strumenti per la consultazione di risorse digitali e biblioteche virtuali, a supporto trasversale di tutte le discipline agricole e scientifiche;
Il rafforzamento della capacità amministrativa del Centro attraverso moderne dotazioni per la riproduzione di materiali didattici.

Obiettivo Specifico:

Dotare il CEFA di una sala informatica pienamente funzionale, al fine di garantire l'accesso all'educazione informatica prevista dal curriculum, la consultazione di risorse digitali e biblioteche virtuali, e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione come strumento di studio e di ricerca trasversale a tutte le discipline.

Risultati Attesi:

- a. Pienamente operativa la sala informatica e adeguata alle esigenze formative del Centro.
- b. Sviluppate e certificate le competenze digitali degli studenti.

c.Rafforzato l'impatto del Centro ed esteso alla comunità locale.

Beneficiari:

-Beneficiari diretti: 173 studenti iscritti al CEFA e 22 membri del personale docente e addetto.

-Beneficiari indiretti: le famiglie degli studenti e l'intera comunità di Buba e della regione di Quinara, che beneficeranno dell'apertura del centro come presidio digitale, stimate in 814 persone.

Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 987 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 11.152,29 €100,00%

Finanziamento 5x1000 11.000,00 €98,63%

Finanziamento Locale 152,29 €1,37%

Tempo di esecuzione 4 mesi

2.2.7India: Sistema di amplificazione sonora per la Divine Providence School in Fetri, Nagpur.

Contesto:

L'India è un Paese caratterizzato da profonde contraddizioni: a fronte di una crescita tecnologica ed economica accelerata, persistono disparità drammatiche nell'accesso ai servizi di base. Sebbene lo Stato abbia compiuto progressi nell'istruzione primaria, la qualità dell'offerta nelle aree rurali rimane inadeguata, con infrastrutture precarie e carenza di materiali. Nel villaggio rurale di Fetri, nello Stato del Maharashtra, la modernizzazione è visibile nelle nuove autostrade che collegano le vicine zone industriali di Nagpur, ma questo sviluppo ha accentuato le disuguaglianze: le nuove scuole sorte nell'area sono grandi catene private con rette inaccessibili per i meno abbienti. In questo scenario, la Divine Providence School (DPS) è l'unico presidio educativo per circa 220 bambini di famiglie contadine e lavoratori giornalieri. Tuttavia, la scuola disponeva di un impianto audio monocanale obsoleto e deteriorato, che produceva continui disturbi acustici, scariche statiche e improvvise variazioni di volume.

Necessità:

Le principali necessità identificate riguardano:

La sostituzione totale dell'impianto audio deteriorato con una tecnologia multicanale affidabile;

Il miglioramento della qualità sonora nelle assemblee e negli eventi per eliminare i disturbi acustici;

Il potenziamento della sicurezza scolastica, garantendo che gli annunci di emergenza possano raggiungere chiaramente ogni angolo del complesso;

La formazione del personale all'uso corretto e alla manutenzione ordinaria delle nuove tecnologie.

Obiettivo Specifico:

Sostituire il sistema di amplificazione sonora obsoleto e non funzionale della Divine Providence School con un impianto audio completo e di qualità, al fine di garantire una comunicazione chiara ed efficace durante le assemblee, le attività didattiche, le cerimonie, gli eventi culturali e le situazioni di emergenza.

Risultati Attesi:

a.Migliorata e resa affidabile la comunicazione interna alla scuola.

b.Migliorata la qualità delle attività accademiche, culturali e comunitarie.

c.Rafforzata la sicurezza e la gestione delle emergenze.

Beneficiari:

-Beneficiari diretti: 506 studenti (266 maschi e 240 femmine), con una forte presenza della fascia 6-10 anni (49%) e 11-14 anni (40%).

-Beneficiari indiretti: circa 2.211 persone, tra la direzione scolastica, il personale

docente e le famiglie degli alunni coinvolte negli incontri generali.
Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 2.717 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 1.561,79 €100,00%
Finanziamento 5x1000 1.550,00 €99,25%
Finanziamento Locale 11,79 €0,75%
Tempo di esecuzione 3 mesi

2.2.8India: Acquisto di mobilio scolastico per i bambini della Divine Providence School a Fetri, Nagpur.

Contesto:

L'India è un Paese caratterizzato da profonde contraddizioni: a fronte di una crescita tecnologica ed economica accelerata, persistono disparità drammatiche nell'accesso ai servizi di base. Sebbene lo Stato abbia compiuto progressi nell'istruzione primaria, la qualità dell'offerta nelle aree rurali rimane inadeguata, con infrastrutture precarie e carenza di materiali. Nel villaggio rurale di Fetri, nello Stato del Maharashtra, la modernizzazione è visibile nelle nuove autostrade che collegano le vicine zone industriali di Nagpur, ma questo sviluppo ha accentuato le disuguaglianze: le nuove scuole sorte nell'area sono grandi catene private con rette inaccessibili per i meno abbienti. In questo scenario, la Divine Providence School (DPS) è l'unico presidio educativo per circa 220 bambini di famiglie contadine e lavoratori giornalieri. Tuttavia, l'istituto sconta una cronica carenza di arredi: nelle classi V, VII e VIII, banchi e panche erano instabili, danneggiati o insufficienti, costringendo molti alunni a seguire le lezioni seduti sul pavimento.

Necessità:

Le principali necessità identificate riguardano:
Il rinnovo degli arredi obsoleti per eliminare rischi fisici legati a mobili instabili o taglienti;
L'adeguamento ergonomico delle postazioni di studio in base all'età e alla statura degli alunni per favorire la concentrazione;
L'eliminazione del sovraffollamento nelle aule per garantire a ogni studente un posto a sedere proprio;
Il raggiungimento degli standard infrastrutturali richiesti dalla normativa nazionale per le scuole secondarie.

Obiettivo Specifico:

Garantire la sicurezza fisica degli studenti e creare le condizioni ambientali favorevoli a una maggiore attenzione, partecipazione e rendimento scolastico per gli studenti della Divine Providence School, dotandola di mobilio scolastico moderno e adeguato ai fini didattici.

Risultati Attesi:

a.Garantita la sicurezza fisica degli studenti.
b.Adeguate le condizioni ergonomiche adeguate e migliorata il rendimento scolastico.
c.Ridotto il sovraffollamento e migliorata la gestione della classe.

Beneficiari:

-Beneficiari diretti: 219 studenti (119 maschi e 100 femmine), principalmente di età compresa tra 11 e 14 anni (58%) e 6-10 anni (42%).
-Beneficiari indiretti: circa 896 persone, tra docenti, famiglie (prevalentemente contadini e lavoratori giornalieri) e l'intera comunità locale.
Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 1.115 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 1.888,14 €100,00%
Finanziamento 5x1000 1.500,00 €79,44%
Finanziamento Locale 388,14 €20,56%

Tempo di esecuzione 3 mesi

2.2.9Paraguay: Qualificazione della sala informatica presso l'Hogar Santa Teresa, a Ciudad del Este.

Contesto:

Il Paraguay è un Paese segnato da profonde disparità: sebbene vanti una classe media in crescita, i tassi di povertà nelle zone rurali e periferiche rimangono elevati, colpendo in modo sproporzionato i minori, che rappresentano il 37% della popolazione totale. Nella zona della Triple Frontera, dove si trova la città di Ciudad del Este (circa 332.000 abitanti), la fluidità dei confini con Brasile e Argentina ha creato una zona franca dominata da mercati informali e attività illegali che vanno dal contrabbando al narcotraffico. In questo scenario, oltre il 70% della popolazione vive di lavori sommersi e i minori sono i soggetti più esposti a violenza, esclusione educativa e rischio di reclutamento nei circuiti criminali. Nel quartiere "23 de Octubre" opera dal 1989 l'Hogar de Niños Santa Teresa, che accoglie circa 160 bambini e adolescenti provenienti da contesti di estrema vulnerabilità, segnati da abusi, dipendenze dei genitori e grave indigenza. Poiché il Centro opera senza finanziamenti pubblici, la sua capacità di offrire servizi aggiornati dipende interamente dal sostegno esterno.

Necessità:

L'intervento è giustificato dalla necessità urgente di dotare i ragazzi dell'Hogar di strumenti digitali e competenze informatiche, ormai indispensabili per l'accesso all'istruzione superiore e al mercato del lavoro formale. In un contesto come quello di Ciudad del Este, l'alfabetizzazione digitale funge da vera e propria prevenzione sociale: offrire un'alternativa tecnologica e formativa significa allontanare i giovani dai pericoli della strada e dall'economia illegale, fornendo loro gli strumenti per costruire un futuro basato sulla legalità e sulla professionalità.

Obiettivo Specifico:

Allestire un laboratorio informatico operativo presso l'Hogar de Niños Santa Teresa, al fine di garantire l'accesso a strumenti e conoscenze tecnologiche essenziali per il percorso educativo e lo sviluppo personale e professionale dei beneficiari.

Risultati Attesi:

- a. Allestito e operativo il nuovo Laboratorio informatico.
- b. Acquisite le competenze digitali di base dagli adolescenti beneficiari.
- c. Estesa alla comunità la fruizione del laboratorio informatico.

Beneficiari:

- Beneficiari diretti: 158 bambini e adolescenti appartenenti alla fascia più vulnerabile della periferia di Ciudad del Este.
 - Beneficiari indiretti: circa 645 persone, tra familiari, educatori e membri della comunità locale, beneficiari indiretti dell'impatto educativo e sociale del programma.
- Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 803 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 5.510,00 €100,00%
Finanziamento 5x1000 5.500,00 €99,82%
Finanziamento Locale 10,00 €0,18%
Tempo di esecuzione 4 mesi

2.2.10Romania: Sostituzione dell'impianto di riscaldamento presso il Centro Diurno di Fundu Rcciuni.

Contesto:

La Romania, pur avendo compiuto significativi progressi economici dall'ingresso nell'Unione Europea (2007), vive un profondo divario tra i centri urbani e le aree rurali, dove oltre un terzo della popolazione vive ancora in condizioni di povertà o esclusione

sociale (34% contro il 6% delle città). Nelle campagne, circa il 40% dei minori è a rischio marginalizzazione, aggravata dal drammatico fenomeno migratorio: decine di migliaia di genitori lavorano all'estero, lasciando i figli soli o affidati a parenti anziani, con pesanti ricadute affettive ed educative. In questo scenario opera la Fundaia Sf. Ioan Calabria, che gestisce una rete di centri diurni nella regione della Moldavia (nord-est), una delle zone più povere del Paese. Il comune di Rcciuni, nel distretto di Bacu, e in particolare la frazione di Fundu Rcciuni (1.600 abitanti), sono caratterizzati da un'economia agricola di sussistenza e da una cronica mancanza di servizi pubblici. Qui, il Centro Diurno gestito dalle Povere Serve della Divina Provvidenza accoglie quotidianamente 35 bambini e ragazzi provenienti da famiglie in situazione di estrema fragilità, rappresentando per loro l'unico ambiente stabile e sicuro al di fuori della scuola.

Necessità:

L'intervento è stato dettato da un'emergenza infrastrutturale critica: il vecchio impianto a legna, ormai deteriorato, non era più in grado di riscaldare gli ambienti durante i rigidi inverni rumeni, dove le temperature scendono regolarmente sotto lo zero. Questa situazione rendeva impossibile lo svolgimento delle attività educative nelle stagioni più fredde, mettendo a rischio la salute dei minori e interrompendo la continuità del supporto socio-educativo proprio nei mesi di maggiore bisogno per le famiglie indigenti. Garantire un riscaldamento efficiente era dunque una condizione essenziale per non sospendere il servizio di accoglienza.

Obiettivo Specifico:

Garantire un riscaldamento efficiente, regolabile e autonomo degli spazi del Centro Diurno di Fundu Rcciuni durante la stagione invernale, dotandolo di una nuova caldaia a pellet ad accensione automatica, comprensiva di nuovo camino, nuova rete di distribuzione del calore, pompe e termostati zionali.

Risultati Attesi:

- a. Impianto di riscaldamento sostituito e Centro operativo durante tutto l'anno.
- b. Migliorata l'efficienza energetica e ridotti i costi di gestione.
- c. Garantita la continuità del servizio educativo e di accoglienza del Centro.

Beneficiari:

-Beneficiari diretti: 35 bambini e adolescenti (6-18 anni) provenienti da contesti familiari vulnerabili e segnati dalla migrazione.

-Beneficiari indiretti: le famiglie dei minori e l'équipe multidisciplinare del Centro composta da 8 operatori (assistenti sociali, educatori, psicologi), per un totale stimato di 151 persone.

Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 186 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 14.627,54 €100,00%
Finanziamento 5x1000 12.000,00 €82,04%
Finanziamento Locale 2.627,54 €17,96%
Tempo di esecuzione 4 mesi

2.2.11Uruguay: Acquisto di vettura per le attività sociali dell'Obra Don Calabria, Montevideo.

Contesto:

L'Uruguay rappresenta un caso virtuoso nel panorama sudamericano, con un reddito pro capite tra i più alti del continente, una solida classe media e un sistema di welfare strutturato. Tuttavia, dietro questi indicatori positivi si celano profonde sacche di povertà concentrate nelle periferie urbane della capitale, Montevideo. In queste zone, le disuguaglianze hanno una forte componente di genere — con il 15,9% delle famiglie a capofamiglia donna in stato di povertà — e geografica, con quartieri segnati da disoccupazione giovanile, criminalità e accesso limitato a servizi educativi di qualità. In questo scenario opera dagli anni '80 l'Obra Don Calabria, che gestisce una rete di quattro centri (il CAIF Niño Jesús e tre Clubes del Niños) situati in diversi quartieri

periferici. Questi centri offrono ogni giorno a centinaia di minori un ambiente sicuro e stimolante per circa 9-10 ore al giorno, integrando l'azione della famiglia e della scuola attraverso attività pedagogiche, laboratori e sostegno alimentare.

Necessità:

Il coordinamento di questa rete distribuita sul territorio richiede una mobilità quotidiana costante da parte di religiosi ed educatori, poiché i centri si trovano in quartieri distanti tra loro e non collegati da mezzi pubblici. L'intervento si è reso indispensabile a seguito di un grave incidente che ha portato alla perdita del precedente veicolo istituzionale. Senza questo strumento logistico, la Congregazione si è trovata nell'impossibilità di garantire la presenza del personale nelle diverse sedi, mettendo seriamente a rischio la continuità e la qualità del servizio educativo offerto ai 314 minori beneficiari.

Obiettivo Specifico:

Ripristinare la piena capacità di trasporto del personale tra i quattro centri educativi attraverso l'acquisto di un nuovo veicolo istituzionale, al fine di garantire la realizzazione delle attività programmate con continuità, e supportare le funzioni logistiche connesse alla gestione della rete dei centri.

Risultati Attesi:

- a. Ripristinata la mobilità operativa dell'Obra Don Calabria e garantito il funzionamento dei Centri.
- b. Garantita la continuità del servizio educativo e socio-affettivo per i beneficiari.
- c. Rafforzata la capacità operativa e logistica complessiva dell'Obra Don Calabria.

Beneficiari:

- Beneficiari diretti: 314 bambini e bambine (4-14 anni) provenienti da contesti di vulnerabilità socioeconomica delle periferie di Montevideo.
 - Beneficiari indiretti: circa 1.262 persone tra familiari, educatori e membri della comunità locale, beneficiari dell'impatto educativo e sociale del programma.
- Totale stimato beneficiari diretti e indiretti: circa 1.576 persone.

Budget:

Costo Iniziativa 19.590,90 €100,00%
Finanziamento 5x1000 1.679,79 €8,57%
Finanziamento Locale 17.911,11 €91,43%
Tempo di esecuzione 4 mesi

2.3 Risultati ottenuti

Tutte le iniziative finanziate attraverso le risorse del programma "5x1000" sono state realizzate secondo quanto previsto in fase di progettazione, raggiungendo gli obiettivi stabiliti e rispettando le modalità operative definite con i partner locali. Gli interventi hanno interessato differenti ambiti – educativo, sociale, infrastrutturale e logistico – ma sono stati accomunati dalla medesima finalità: migliorare concretamente le condizioni di vita e di apprendimento di bambini, adolescenti e famiglie che vivono in contesti caratterizzati da vulnerabilità economica e sociale. L'analisi delle attività realizzate evidenzia un elevato grado di efficacia degli interventi, con risultati che vanno oltre il semplice utilizzo delle risorse economiche. In numerosi casi il contributo ricevuto ha consentito di superare criticità che rischiavano di compromettere la continuità dei servizi educativi e assistenziali, garantendo la prosecuzione delle attività e rafforzando la capacità operativa delle organizzazioni locali.

I progetti sostenuti hanno infatti contribuito a:
garantire la continuità di servizi educativi essenziali per minori in situazione di vulnerabilità;
migliorare la qualità degli ambienti destinati all'apprendimento e all'accoglienza;
aumentare la sicurezza, il comfort e la funzionalità delle strutture;
rafforzare la dotazione tecnica e tecnologica di scuole, centri diurni e case di

accoglienza;
sostenere la capacità organizzativa e logistica delle opere sociali coinvolte;
favorire l'inclusione scolastica e la partecipazione attiva di bambini e adolescenti.

2.3.1 Beneficiari raggiunti

Per quanto riguarda la quantificazione generale dei beneficiari diretti e indiretti raggiunti, si propone la tabella sottostante, che rappresenta anche la suddivisione per sesso e fascia d'età.

Per beneficiari diretti s'intende tutti gli individui destinatari in prima persona delle iniziative realizzate, pertanto bambini e adolescenti vulnerabili, utenti delle entità sostenute.

Nella categoria beneficiari indiretti rientrano, invece, quelle persone che, pur non coinvolte nelle azioni, vengono influenzate dal loro svolgimento e godono di benefici indiretti. È il caso delle famiglie e parenti dei bambini, adolescenti e anziani accolti nei vari centri sociali, che vengono sostenuti nel compito di crescere adeguatamente ed educare i propri figli perché privi di condizioni per farlo.

Nel complesso, i progetti finanziati dalla Fondazione Don Calabria Missioni ETS nell'ambito del programma 5x1000 hanno raggiunto 2.166 beneficiari diretti e 9.157 beneficiari indiretti, per un impatto complessivo stimato di oltre 11.300 persone.

La distribuzione per fasce d'età conferma con chiarezza il profilo delle popolazioni destinatarie degli interventi: si tratta prevalentemente di bambini e adolescenti in età scolare. La fascia 6-10 anni è la più rappresentata in termini assoluti, con 924 beneficiari pari al 42,66% del totale. Sommando le fasce 0-3, 4-5 e 6-10 anni, si ottiene che i bambini fino a 10 anni rappresentano quasi il 60% dei beneficiari diretti totali, a conferma che la missione educativa e assistenziale delle opere calabrianne si concentra sulle fasi più precoci e decisive dello sviluppo umano.

La distribuzione di genere è sostanzialmente equilibrata a livello aggregato: i maschi rappresentano il 51,89% dei beneficiari diretti (1.124) e le femmine il 48,11% (1.042). Questo equilibrio complessivo riflette la natura prevalentemente educativa e scolastica degli interventi, che tendono per loro natura a raggiungere in modo paritario bambini e bambine.

Il dato dei 9.157 beneficiari indiretti (pari a un rapporto di circa 4,2 beneficiari indiretti per ogni beneficiario diretto) evidenzia l'effetto moltiplicatore degli interventi sul tessuto familiare e comunitario. Questo valore riflette l'impatto che il miglioramento delle condizioni educative e assistenziali dei minori produce sulle loro famiglie: genitori che possono accedere al lavoro grazie alla disponibilità di strutture di cura per i figli piccoli, famiglie che beneficiano dei percorsi di accompagnamento genitoriale, comunità locali che si avvalgono dei servizi aperti al territorio.

Età Beneficiari Diretti

	Sesso Maschile	Sesso Femminile	Totale
0-3 Anni	685,40%	574,60%	1255,77%
4-5 Anni	1084,26%	1365,74%	2441,27%
6-10 Anni	4895,92%	4354,08%	9242,66%
11-14 Anni	3445,26%	2904,74%	6342,97%
15-18 Anni	934,27%	1085,73%	2019,28%
19-25 Anni	215,76%	164,24%	371,71%
26-30 Anni	110,00%	00,00%	10,05%
> 30 Anni	00,00%	00,00%	00,00%
Beneficiari Diretti	1.124,51,89%	1.042,48,11%	2.166,100,00%

Beneficiari Indiretti: 9.157

2.3.2 Rendiconto complessivo

Il costo complessivo delle iniziative finanziate nell'ambito del programma 5x1000 ammonta a € 72.168,34. Di questo totale, € 49.909,79 (69,16%) sono stati coperti dal finanziamento 5x1000 della Fondazione Don Calabria Missioni ETS, mentre € 22.258,55 (30,84%) provengono da finanziamento locale — risorse proprie delle comunità, contributi di benefattori locali e cofinanziamenti di altri enti. Questo dato merita una sottolineatura: quasi un terzo del costo totale degli interventi è stato generato e mobilitato localmente, a dimostrazione della capacità delle opere calabrianne di attivare risorse proprie e di radicarsi nel territorio come soggetti economicamente responsabili e non meramente dipendenti dal supporto esterno.

La struttura della spesa rivela un portafoglio di interventi prevalentemente orientato all'investimento infrastrutturale e tecnologico: quasi il 90% delle risorse è stato destinato ad attrezzature, manutenzioni e beni di consumo direttamente fruibili dai beneficiari. Questo orientamento è coerente con la filosofia progettuale della Fondazione, che privilegia interventi concreti, duraturi e a impatto misurabile, capaci di migliorare stabilmente le condizioni di vita e di apprendimento dei minori e delle comunità raggiunte.

Nella tabella sottostante si illustrano i capitoli di spesa relativi all'intero importo finanziato:

N.Descrizione Budget	ValoreInc. %
1PERSONALE ADDETTO E CONSULENTI	1.171,93 €1,62%
11Salari Personale Dipendente	1.034,73 €1,43%
12Prestazioni Occasionali	137,20 €0,19%
2ATTREZZATURE ED EQUIPAGGIAMENTI	41.869,98 €58,02%
21Prodotti e Macchine Informatiche	16.988,32 €23,54%
22Apparecchiature Tecniche	1.561,79 €2,16%
23Mobili e Arredi	1.888,14 €2,62%
24Vetture e Motocicli	19.590,90 €27,15%
25Equipaggiamenti Vari	1.840,84 €2,55%
3BENI DI CONSUMO	6.762,40 €9,37%
31Materiali e Consumabili di Ufficio (Cancelleria)	1.052,19 €1,46%
32Prodotti di Consumo Didattici	5.067,31 €7,02%
33Beni Alimentari e Refezioni	242,64 €0,34%
34Prodotti per Pulizia e Igiene	55,73 €0,08%
35Prodotti Vari	344,54 €0,48%
4SERVIZI	591,31 €0,82%
41Utenze Varie (Acqua, Gas, Elettricità)	415,99 €0,58%
42Spese di Viaggio, Dislocazioni e Trasporto	175,32 €0,24%
5MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE	21.741,59 €30,13%
51Ristrutturazioni e Adeguamento di Fabbricati	556,28 €0,77%
52Manutenzione Apparecchiature Tecniche	14.638,78 €20,28%
53Pezzi di Ricambio	276,53 €0,38%
54Materiali di Costruzione e Riparazione	6.270,01 €8,69%
6SPESE AMMINISTRATIVE	31,13 €0,04%
61Spese Bancarie	31,13 €0,04%
TOTALE COSTI	72.168,34 €100,00%
Costo Iniziative	72.168,34 €100,00%
Finanziamento 5x1000	49.909,79 €69,16%
Finanziamento Locale	22.258,55 €30,84%

La voce di gran lunga più rilevante è quella delle Attrezzature ed Equipaggiamenti, che assorbe € 41.869,98, pari al 58,02% della spesa totale. Al suo interno si distinguono due capitoli principali: le Vetture e Motocicli, che riguarda l'acquisto del minibus per l'Obra Don Calabria di Montevideo, e i Prodotti e Macchine Informatiche, che aggregano le dotazioni tecnologiche dei progetti in Guinea-Bissau e Paraguay. Le Apparecchiature Tecniche (€ 1.561,79) corrispondono al sistema di amplificazione sonora della Divine Providence School di Fetri, mentre i Mobili e Arredi (€ 1.888,14) si riferiscono alla fornitura di banchi e panche per la medesima scuola.

La seconda voce per importanza è quella delle Manutenzioni Ordinarie e Straordinarie, con € 21.741,59 (30,13%) del totale. Questa categoria riflette gli interventi di natura strutturale realizzati nell'ambito dei progetti: la riqualificazione della Casa di Accoglienza CACARP in Angola (ristrutturazioni e adeguamento di fabbricati, materiali di costruzione), la sostituzione dell'impianto di riscaldamento in Romania (manutenzione apparecchiature tecniche, pezzi di ricambio) e i lavori edili connessi. La voce Manutenzione Apparecchiature Tecniche da sola vale € 14.638,78 (20,28%), dato che riflette principalmente i costi di installazione e adeguamento impiantistico nel progetto angolano.

I Beni di Consumo rappresentano il 9,37% della spesa (€ 6.762,40), con una netta prevalenza dei Prodotti di Consumo Didattici, che aggregano i materiali scolastici distribuiti alla Calabrian Formation School di Taytay, i giochi pedagogici del CENSA di Jacundá e i materiali didattici del CACARP di Uíge. Si tratta di una voce che, pur contenuta in termini assoluti, produce un impatto diretto e immediato sulla qualità dell'apprendimento di centinaia di bambini.

Le voci Personale e Servizi sono molto contenute, a conferma che la quasi totalità delle risorse è stata destinata a investimenti tangibili come strutture, attrezzature e materiali piuttosto che a costi di gestione o di coordinamento.

2.3.3 Indicatori e impatto

In questa sessione vengono presentati alcuni indicatori ricavati dall'elaborazione di dati statistici e dati economici, per illustrare le modalità di impiego delle risorse e per una valutazione più approfondita dell'impatto sui beneficiari diretti e indiretti.

Finanziamento 5x1000 per Paese:

Paese N. Progetti Finanziamento 5x1000

Angola	17.950,00	€15,93%
Argentina	21.780,00	€3,57%
Brasile	13.150,00	€6,31%
Filippine	13.800,00	€7,61%
Guinea Bissau	111.000,00	€22,04%
India	23.050,00	€6,11%
Paraguay	15.500,00	€11,02%
Romania	112.000,00	€24,04%
Uruguay	11.679,79	€3,37%
TOTALE	1149.909,79	€100,00%

Come illustrato nella tabella, i due Paesi che hanno assorbito la quota maggiore del finanziamento sono la Romania e la Guinea-Bissau, ciascuna con un peso significativo sul totale.

La Romania è il Paese con il finanziamento più elevato in termini assoluti: € 12.000,00 (24,04%), destinati interamente alla sostituzione dell'impianto di riscaldamento del Centro Diurno di Fundu Rcciuni. Il dato riflette la natura dell'intervento più che una maggiore priorità relativa rispetto agli altri Paesi.

La Guinea-Bissau segue con € 11.000,00 (22,04%), destinati alla dotazione informatica del CEFA di Buba. Anche in questo caso il peso elevato è spiegato dalla tipologia dell'intervento: l'acquisto di attrezzature tecnologiche in un mercato locale caratterizzato da scarsità di offerta e prezzi elevati ha richiesto un investimento significativo.

In Angola il finanziamento di € 7.950,00 (15,93%) ha sostenuto la riqualificazione strutturale della Casa di Accoglienza CACARP di Uíge, un intervento articolato che ha interessato più componenti dell'edificio e ha richiesto risorse proporzionalmente rilevanti rispetto alla dimensione della struttura.

Il Paraguay ha ricevuto € 5.500,00 (11,02%) per l'allestimento del laboratorio informatico dell'Hogar Santa Teresa, mentre le Filippine hanno beneficiato di € 3.800,00 (7,61%) per la distribuzione di materiale scolastico alla Calabrian Formation School di Taytay. Il Brasile ha ricevuto € 3.150,00 (6,31%) per l'acquisto di giochi e materiali pedagogici per il CENSA di Jacundá, e l'India, con due progetti distinti presso la Divine Providence

School di Fetri, ha beneficiato complessivamente di € 3.050,00 (6,11%), suddivisi tra la fornitura di arredi scolastici e l'installazione del sistema di amplificazione sonora. I finanziamenti più contenuti in termini assoluti riguardano l'Argentina, con € 1.780,00 (3,57%) distribuiti su due progetti per il Centro Educativo San Juan Calabria di Río Seco, e l'Uruguay, con € 1.679,79 (3,37%) a parziale copertura dell'acquisto del nuovo minibus per l'Obra Don Calabria di Montevideo.

La distribuzione del finanziamento per Paese mette in evidenza due logiche complementari che guidano le scelte della Fondazione. Da un lato, interventi di importo più elevato destinati a opere infrastrutturali o tecnologiche che richiedono investimenti concentrati e hanno un impatto duraturo sulla capacità operativa delle strutture. Dall'altro, contributi più contenuti ma ugualmente strategici, orientati a garantire la continuità operativa di strutture che operano senza finanziamento pubblico o a dotare i beneficiari di strumenti essenziali per l'apprendimento.

Complessivamente, la media di finanziamento per progetto si attesta a € 4.537,25, confermando la vocazione della Fondazione a sostenere microprogetti ad alto valore sociale con risorse contenute ma mirate.

Beneficiari Diretti per Paese

Paese	Beneficiari Diretti	Maschile	Femminile	Totale
Angola	231	100,00%	00,00%	231,06%
Argentina	11644	27%	14655,73%	26212,10%
Brasile	5753,77%	4946,23%	1064,89%	
Filippine	17848,11%	19251,89%	37017,08%	
Guinea Bissau	8549,13%	8850,87%	1737,99%	
India	38553,10%	34046,90%	72533,47%	
Paraguay	9862,03%	6037,97%	1587,29%	
Romania	1954,29%	1645,71%	351,62%	
Uruguay	16351,91%	15148,09%	31414,50%	
TOTALE	1.12451,89%	1.04248,11%	2.166100,00%	

L'India è il Paese con il maggior numero di beneficiari diretti: 725 persone (33,47%), frutto di due interventi distinti presso la Divine Providence School di Fetri. Questo dato evidenzia come un investimento relativamente contenuto (€ 3.050,00, 6,11% del finanziamento totale) abbia prodotto il gruppo beneficiario più ampio dell'intero programma, con un costo medio per beneficiario di soli € 4,21. Si tratta del miglior rapporto costo-impatto dell'intero portafoglio, reso possibile dalla natura degli interventi (arredi scolastici e sistema audio) che per definizione beneficiano l'intera popolazione scolastica.

L'Uruguay segue con 314 beneficiari (14,50%), grazie all'acquisto del minibus che ha garantito la continuità operativa dei quattro centri diurni dell'Obra Don Calabria di Montevideo. Anche in questo caso il rapporto costo-beneficiario è molto favorevole: € 5,35 per beneficiario.

Le Filippine hanno raggiunto 370 beneficiari (17,08%) attraverso la distribuzione di materiale scolastico alla Calabrian Formation School di Taytay, con un costo medio per beneficiario di € 10,27. L'Argentina, con due progetti complementari a Río Seco, ha raggiunto 262 beneficiari (12,10%) con un investimento di soli € 1.780,00, pari a € 6,79 per beneficiario.

La Guinea-Bissau ha raggiunto 173 beneficiari (7,99%) con il progetto informatico del CEFA di Buba. Il costo per beneficiario è qui più elevato (€ 63,58) in ragione della tipologia dell'intervento (acquisto di attrezzature tecnologiche in un mercato locale costoso) e della dimensione limitata della struttura beneficiaria.

Il Paraguay ha raggiunto 158 beneficiari (7,29%) con l'allestimento del laboratorio informatico dell'Hogar Santa Teresa, con un costo medio di € 34,81 per beneficiario. Il Brasile ha raggiunto 106 beneficiari (4,89%) con un costo di € 29,72 per beneficiario. La Romania, con 35 beneficiari diretti (1,62%) e il finanziamento più elevato in assoluto

(€ 12.000,00), presenta il costo per beneficiario più alto del programma: € 342,86. Questo dato va però letto nel contesto corretto: l'intervento (sostituzione di un impianto di riscaldamento) è un'opera infrastrutturale il cui impatto si estende nel tempo su più anni e su una comunità più ampia di quella dei soli beneficiari diretti censiti. L'Angola, infine, registra il numero più basso di beneficiari diretti in termini assoluti (23 persone, 1,06% con un costo per beneficiario di € 345,65, analogo a quello rumeno. Anche qui il dato richiede contestualizzazione: la riqualificazione integrale di una struttura residenziale è un investimento che produce effetti duraturi e che si rivolge a una categoria di beneficiari in condizione di vulnerabilità estrema, per i quali la qualità dell'intervento ha un peso specifico ben superiore a quello suggerito dal solo dato numerico.

Nel loro insieme, questi risultati evidenziano come la Fondazione abbia adottato un approccio differenziato e contestualizzato, privilegiando non soltanto il numero delle persone raggiunte ma soprattutto la capacità di rispondere ai bisogni concreti delle comunità locali. La varietà degli interventi realizzati dimostra che l'impatto sociale non può essere misurato esclusivamente in termini quantitativi, ma deve essere valutato anche attraverso la qualità dei servizi erogati, il livello di vulnerabilità dei beneficiari e il potenziale di cambiamento generato nel medio e lungo periodo.

Finalità delle iniziative finanziate

La distribuzione delle risorse evidenzia una chiara priorità attribuita al rafforzamento delle capacità operative e della sostenibilità delle opere sostenute. Oltre la metà del finanziamento (57,26%) è stata destinata al miglioramento della dotazione strumentale e tecnica, attraverso l'acquisto di attrezzature, arredi, strumenti didattici e materiali indispensabili per garantire servizi più efficaci e adeguati alle esigenze dei beneficiari. Un'ulteriore quota significativa (39,97%) è stata investita nel miglioramento strutturale e logistico delle infrastrutture. Tali interventi hanno consentito di aumentare la sicurezza, la funzionalità e la qualità degli ambienti utilizzati quotidianamente da bambini, adolescenti, famiglie e operatori, contribuendo al consolidamento delle attività nel lungo periodo.

Il 2,76% delle risorse è stato infine destinato al supporto diretto di attività educative e ricreative, finanziando iniziative rivolte ai beneficiari finali e favorendo la partecipazione, l'inclusione sociale e lo sviluppo personale.

Nel complesso, i dati mostrano come il programma abbia privilegiato investimenti in grado di generare benefici durevoli nel tempo. Quasi il 97% delle risorse è stato infatti destinato al miglioramento di strutture e dotazioni permanenti, rafforzando la capacità degli enti locali di continuare a erogare servizi di qualità anche oltre la conclusione dei singoli progetti finanziati. Questa scelta riflette un approccio orientato non solo alla risposta immediata ai bisogni, ma anche alla costruzione di condizioni favorevoli per uno sviluppo stabile e sostenibile delle comunità coinvolte.

Tipologia di strutture finanziate

La distribuzione delle risorse per tipologia di struttura evidenzia una forte attenzione verso i servizi educativi e di accompagnamento rivolti a bambini, adolescenti e giovani in situazione di vulnerabilità.

La quota più significativa del finanziamento (42,00%) è stata destinata ai Centri Diurni, che rappresentano anche la categoria numericamente più diffusa tra le iniziative sostenute (7 strutture su 14). Questo dato conferma il ruolo strategico di tali servizi nel garantire supporto educativo, attività ricreative, accompagnamento scolastico e protezione sociale a minori provenienti da contesti fragili.

Un'importante porzione delle risorse (22,04%) è stata investita nel Centro Professionale della Guinea-Bissau, riconoscendo il valore della formazione professionale quale strumento fondamentale per favorire l'inclusione socio-economica e creare opportunità di inserimento lavorativo per i giovani.

Le Scuole Primarie e Secondarie, presenti con quattro iniziative, hanno beneficiato del 13,72% dei fondi, contribuendo al miglioramento delle condizioni di apprendimento e

alla qualità dei servizi educativi offerti agli studenti.

Le risorse rimanenti sono state destinate a una Casa Famiglia/struttura residenziale (15,93%) e a un Asilo (6,31%), a testimonianza dell'impegno della Fondazione nel sostenere anche percorsi di accoglienza e protezione rivolti ai minori più vulnerabili e ai bambini nella prima infanzia.

Nel complesso, oltre l'84% delle risorse è stato destinato a strutture educative, formative e socio-educative non residenziali (centri diurni, scuole e centro professionale), evidenziando una strategia orientata alla promozione dell'istruzione, dello sviluppo delle competenze e dell'inclusione sociale come strumenti privilegiati per contrastare le cause profonde della povertà e dell'emarginazione. Al tempo stesso, il sostegno alle strutture residenziali e per la prima infanzia garantisce una risposta concreta alle situazioni di maggiore fragilità e vulnerabilità familiare.

2.3.4 Conclusioni

I risultati conseguiti dimostrano come il programma "5x1000" rappresenti uno strumento concreto di solidarietà capace di trasformare il contributo dei cittadini italiani in opportunità reali per migliaia di persone che vivono in condizioni di vulnerabilità.

Gli interventi realizzati non si sono limitati a soddisfare bisogni immediati, ma hanno contribuito a rafforzare servizi educativi, strutture sociali e comunità locali, generando condizioni più favorevoli per la crescita dei minori e per lo sviluppo umano delle persone coinvolte.

Dall'acquisto di materiale didattico nelle Filippine e in Brasile, alla qualificazione delle strutture educative in Romania e Argentina, fino al rafforzamento logistico delle attività sociali in Uruguay e al miglioramento delle dotazioni scolastiche in India e Paraguay, ogni iniziativa ha prodotto benefici tangibili e duraturi, contribuendo a creare ambienti più inclusivi, sicuri e capaci di offrire opportunità di crescita ai bambini e agli adolescenti accolti.

I dati confermano che anche contributi economici relativamente contenuti possono generare cambiamenti significativi quando vengono impiegati con efficacia, trasparenza e in stretta collaborazione con le realtà locali.

La Fondazione Don Calabria Missioni ETS rinnova pertanto il proprio ringraziamento a tutti i contribuenti che hanno scelto di destinare il proprio "5x1000" alla Fondazione. Attraverso questo gesto di fiducia e partecipazione è stato possibile sostenere percorsi di educazione, inclusione, protezione e promozione umana che continuano a produrre valore nelle comunità più fragili del mondo.

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato	5x1000-26_Format-lista-giustificativi_DCM.pdf
---------------	---

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale	€49.909,79
--------	------------

Dati Invio

Identificativo	RND1521122471670843900		
Data Invio	30-07-2026	Stato	Inviato